

Rinnovo CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione

Nota informativa incontri 9 e 10 dicembre 2015

A seguito di quanto stabilito negli incontri precedenti, nelle date del 9 e 10 dicembre è proseguito il confronto per il rinnovo del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione tra le associazioni datoriali e le OO.SS. di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti.

Le controparti, che avevano chiesto di affrontare la tematica della flessibilizzazione dell'orario di lavoro, hanno invece presentato un documento che vuol mettere insieme argomenti quali la legalità e la responsabilità solidale attraverso un' ampia declinazione dell'organizzazione del lavoro che dovrebbe prevedere: armonizzazione dell'orario di lavoro alla normativa italiana ed europea; introduzione del lavoro a chiamata; ampliamento degli strumenti della reperibilità/disponibilità e del part-time. Le parti datoriali lamentano inoltre l'irrigidimento delle procedure di terziarizzazione e ripropongono la richiesta del superamento della responsabilità solidale.

Le Organizzazioni Sindacali, oltre a rimarcare la genericità del documento con una declinazione di argomentazioni così ampia e controversa, hanno sostenuto con fermezza la necessità di non andare a modificare nulla che riguardi la responsabilità solidale. Le OO.SS. hanno presentato un documento che esprime le linee guida sul sistema degli appalti.

In modo particolare si richiede: il pieno rispetto del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione e ulteriori rafforzamenti contrattuali; l'attuazione di una procedura ben definita, da espletare presso le DTL, per quanto riguarda il cambio di gestione nelle attività esternalizzate; l'istituzione della clausola sociale e il mantenimento della normativa prevista dalla Legge 92/2012; l'assegnazione delle attività esterne ad imprese fornitrici che abbiano comprovati requisiti economici, finanziari e tecnici.

Le OO.SS. hanno rimarcato, altresì, come il superamento dell' attuale modello produttivo è la soluzione più percorribile per arrivare ad un sistema che operi all'interno di regole e legalità. Inoltre, la ricomposizione dei processi produttivi deve portare ad una politica di internalizzazione delle attività e l'assunzione diretta dei lavoratori dipendenti.

Il confronto proseguirà a gennaio 2016, nelle date del 13, 14, 27 e 28 gennaio.

Roma, 10 dicembre 2015